



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscite del 09/01/2015
nr. 0000097
Classifica 1.6.4. Fasc. 59 - 2012
01 - 00 - 00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Daniele Secondo Cocco
- Gruppo SEL Sardegna

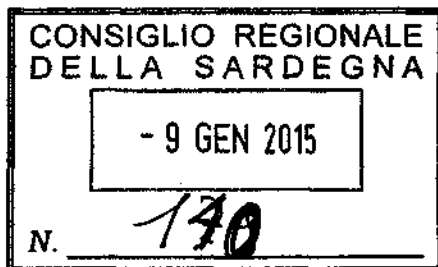
e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n. 205/A sui problemi causati alle popolazioni del Goceano dai gravi disservizi del Centro servizi per il lavoro (CSL) di Bono. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 13 del 7 gennaio 2015 inviatami dall'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 08/01/2015
nr. 000067
Classifica I.G.A. Fasc. 50 - 2012
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

Regione Autonoma della Sardegna
Uff. Gab. Lavoro, Formazione Professionale
Prot. Uscita del 07/01/2015
nr. 000013
Classifica I.G.A.
10-00-00

Cagliari, 07/01/15

Alla Presidenza della Giunta Regionale
Direzione Generale - Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 205/A (COCCO DANIELE SECONDO), con richiesta di risposta scritta, sui problemi causati alle popolazioni del Goceano dai gravi disservizi del Centro Servizi per il lavoro (CSL) di Bono.

In relazione all'interrogazione in oggetto, con la quale si chiede di interrogare l'Assessore regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale per sapere se sia a conoscenza della grave situazione in cui versa il territorio del Goceano, a causa del mancato funzionamento del CSL di Bono e quali urgenti provvedimenti intenda assumere al fine di garantire il pieno funzionamento del CSL di Bono, garantendo la possibilità di fruire pienamente dei relativi servizi e parità di diritti ai cittadini del Goceano, si rappresenta quanto segue:

per preliminarmente obbligo di chiarezza, si sottolinea come lo sportello del sistema dei servizi per l'impiego operante nel Comune di Bono non sia un Centro Servizi per il Lavoro, ma uno sportello decentrato del Centro Servizi per il Lavoro di Ozieri, a sua volta struttura dipendente dall'Amministrazione provinciale di Sassari.

Detto sportello, attivato proprio in considerazione della disagiata situazione della viabilità locale, ha la funzione di evitare agli utenti del territorio circostante di doversi recare di persona ad Ozieri nella sede del CSL per i più svariati adempimenti, peraltro, sono sempre più frequenti i casi nei quali procedimenti amministrativi,

1.6.4.1

PEC

7845
7882



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'assessore

Istanze e domande avvengono esclusivamente attraverso procedure telematiche, consentendo agli utenti di evitare spostamenti fisici.

In tale contesto è di indubbia utilità la funzione dei CESIL, Centri di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, nati con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati, migliorare le capacità di inserimento professionale e rafforzare i canali di incontro tra domanda e offerta di lavoro, ma che, nel corso degli anni, hanno anche svolto una più generale funzione di supporto a tutti i soggetti in cerca di lavoro anche non appartenenti a fasce deboli.

Le problematiche relative alla funzionalità di tali strutture ed alle segnalate carenze dei servizi, vanno ricondotte al più generale tema della soppressione delle Province ed alle connesse difficoltà di carattere economico finanziario incontrate da questi soggetti, peraltro, il riordino dei servizi per l'impiego è attualmente oggetto di un profondo ripensamento sia a livello nazionale che regionale.

Il Jobs Act di recente approvazione (Legge n. 183/2014) prevede, infatti, nel quadro del riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per l'occupazione, partecipata da Stato e Regioni e nuovi modelli, anche sperimentali, di azione di tali servizi.

Entro i primi mesi del 2015 verrà adottato il relativo Decreto attuativo, in forza del quale tutte le strutture dei servizi per l'impiego verranno riorganizzate, come anche verrà rivista la loro dislocazione sul territorio.

In questo frattempo la Regione Sardegna, anticipando per certi versi la sopra indicata tendenza del Legislatore Statale, ha già dallo scorso anno provveduto a prendere in carico presso l'Agenzia Regionale del lavoro, il personale precario operante presso CSL, CESIL ed Agenzie di sviluppo locale al fianco del personale "storico" proveniente da Ministero del lavoro e Province, stimolando al contempo nuove modalità di servizio, sperimentate con l'avvio del progetto "Garanzia Giovani", che proprio nel territorio in questione ha riscosso particolare successo, con un numero di adesioni e di prese in carico di giovani secondo solo a quello del CSL del capoluogo di provincia.

E' inoltre in fase avanzata di predisposizione un disegno di legge regionale che, in coerenza con gli obiettivi della legislazione nazionale, prevede una revisione della materia, di modo che, già dai prossimi mesi si potranno registrare importanti novità nel segno della valorizzazione di questi importanti servizi.

L'Assessore

Virginia Mura